

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-921 del 21/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SERRI S.N.C. con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'agricoltura nello specifico cisterne su ruote per agricoltura sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39
Proposta	n. PDET-AMB-2018-971 del 21/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SERRI S.N.C. con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'agricoltura nello specifico cisterne su ruote per agricoltura sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 23/11/2017, acquisita al Prot. Com.le 12267 e da Arpae al PGFC/2017/17384 del 27/11/2017, da **SERRI S.N.C.** nella persona della Sig. Serri Vittorio in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n.39, per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'agricoltura nello specifico cisterne su ruote per agricoltura sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D.Lgs 152/06 e smi in quanto lo stabilimento è attualmente autorizzato ai sensi dell'art. 272 comma 3 Dlgs 152/06, il

SUAP del Comune di Predappio con Nota Prot. Com.le 12462 del 29/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17535 ha comunicato l'avvio del procedimento e ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Predappio, AUSL della Romagna – Sede di Forlì, Arpae;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la Nota Prot. Com.le 13018 del 14/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/18308, formulata dal SUAP del Comune di Predappio, con la quale sono state richieste integrazioni;

Dato atto che in data 20/12/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2017/18869;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sotto riportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 15/02/2018 ove si da anche atto degli esiti della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati: “ (...) *Visto il parere favorevole di conformità urbanistico-edilizia espresso dall'Area Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente del Comune di Predappio, con nota P.G.N. 13293, acquisita al prot. di Arpae PGFC/2017/18898 del 21/12/17; Vista la relazione tecnica PGFC/2018/2239 del 08/02/18 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera; Tenuto conto che l'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0039032/P del 15/02/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/2622 del 15/02/18, ha trasmesso le proprie valutazioni, per quanto di competenza, favorevoli alla richiesta dalla Ditta; Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi, consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio; Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...);*”
- Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995: Atto Prot. Com.le 883 del 25/01/2018 a firma Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio, acquisito da Arpae al PGFC/2018/1415;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportati nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di cui al punto:
29. “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*”

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 04/08/2014 al SUAP del Comune di Predappio e successivamente inoltrata in data 12/08/2014 alla Provincia di Forlì-Cesena con prot. n. 77294/2014;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SERRI S.N.C.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SERRI S.N.C.** (C.F./P.IVA 02440210405) con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n.39, **per lo stabilimento di fabbricazione di macchine per l'agricoltura nello specifico cisterne su ruote per agricoltura sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 39.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Nulla-osta acustico** art. 8 co.6 L. 447/1995.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera sulla base dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 co.3 del DLgs 152/06 e smi, adottata con D.G.R. 2236/09 e smi, presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 04/08/2014. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con modifiche relative a:

- inserimento alle emissioni E1 ed E2 “Saldatura” anche dell'aspirazione derivante dall'attività di taglio al plasma;
- riduzione dei consumi di materiale di apporto per saldatura non inox da 1.950 kg/a a 480 kg/a ed introduzione di 40 kg/a di materiale di apporto per saldatura inox, per un quantitativo complessivo di 520 kg/a di materiale di apporto;
- riduzione della durata delle emissioni E1 ed E2 da 4 h/g a 2 h/g.

Visto che per lo stabilimento si tratta della prima istanza ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Predappio con nota del 29/11/2017 acquisita al protocollo PGFC/2017/17535 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Predappio;
- AUSL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Arpaie Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PGFG/2017/17974 del 06/12/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpaie Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpaie del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni presenti nello stabilimento.

Con nota PGFG/2017/17980 del 07/12/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Predappio - Area Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota P.G.N. 13293, acquisita al prot. di Arpaie PGFC/2017/18898 del 21/12/17, l'Area Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente del Comune di Predappio ha espresso parere favorevole di conformità urbanistica-edilizia.

Con nota PGFC/2018/2239 del 08/02/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaie ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto di condizioni e prescrizioni come di seguito riportato:

EMISSIONI E1 ed E2 - SALDATURA – TAGLIO AL PLASMA Ai punti E1 ed E2 sono convogliate le emissioni provenienti dall'attività di saldatura. Per quanto riguarda l'attività di saldatura la ditta dichiara di utilizzare anche filo ad acciaio inox e pertanto tale attività rientra nei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, Allegato 4/d al punto 4.13.20 “Saldatura” dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), mentre non è compresa al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi. Rilevato che i consumi di filo per saldatura sono superiori ai 40 kg/mese (520 kg/a : 12 mesi/a =

43,3 kg/mese) stabiliti al punto 5. “*Saldatura di oggetti o superfici metalliche*” del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995, la Ditta deve effettuare i monitoraggi annuali. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza prevista per il Nichel e Cromo VI al punto 1.1 “*Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene*” (Tabella A1 – Classe II) della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i). In tali emissioni viene introdotto e convogliato il taglio al plasma (svolto una volta alla settimana con durata di 30 minuti). Per quanto riguarda l'attività di taglio al plasma rientra nei criteri CRIAER Allegato 4/d al punto 4.13.16 “*Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser*”, in cui si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 20 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (5 mg/Nmc) e al punto 4.31 “*Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g*” della DGR 1769/2010 e smi, che prevede il valore limite per le Polveri totali pari a 10 mg/Nmc. In base all'art. 270 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e smi, pertanto si propongono i limiti più restrittivi tra i due quadri normativi di riferimento, come sotto riportati e le prescrizioni seguenti:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Polveri totali	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nmc
Monossido di carbonio	5 mg/Nmc
Frequenza autocontrolli	Monitoraggio annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare un autocontrollo entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA al fine di verificare il rispetto dei limiti successivamente alla modifica introdotta;
- rispettare i limiti, con l'obbligo del monitoraggio annuale sui punti di emissione E1 ed E2.

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0039032/P del 15/02/2018, acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2018/2622 del 15/02/18, ha trasmesso le proprie valutazioni, per quanto di competenza, favorevoli alla richiesta dalla Ditta.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 23/11/2017 P.G.N. 12267, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di fabbricazione di macchine per l'agricoltura nello specifico cisterne su ruote per agricoltura sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA E TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – SALDATURA E TAGLIO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA**, la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio alle **emissioni E1 ed E2**, al fine di verificare il rispetto dei valori limite a seguito delle modifiche apportate. **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E1 ed E2 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al Comune di Predappio in data 23/11/17 e registrata al Prot. Com.le 12267 comprensiva della documentazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica Geom. Biguzzi Marcello;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da ARPAE distretto di Forlì prot. 1285 del 23/01/18;

Visto l'art. 8, comma 6 della L. 447/1995 e smi;

PRESCRIZIONI

1. Qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, (redatto in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente al Comune, al fine di valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge; in particolare come dichiarato:

- la ditta deve eseguire le lavorazioni nel solo periodo diurno;
- non devono essere presenti attività/lavorazioni rumorose all'esterno del capannone della Ditta Serri srl;
- l'utilizzo delle sole sorgenti sonore della Ditta Serri srl, caratterizzate durante le fonometrie.

Il presente provvedimento non potrà essere presentato come elemento probante a discolta dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di ARPAE dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.